ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2018/2019

Alternanza Scuola Lavoro e' un progetto in cui gli studenti delle scuole superiori integrano lo studio teorico con quello pratico, svolto in un'azienda o in un altro ambiente lavorativo allo scopo di mettere in pratica le proprie conoscenze e avere un contatto con il mondo del lavoro.

LA NORMATIVA

IL Progetto e' stato introdotto nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica (Legge Moratti), disciplinato dal decreto legislativo 15/04/2005 n. 77 con lo scopo di assicurare ai giovani, dai 18 ai 25 anni, l'acquisizione di competenze spendibili nel lavoro e ridefinito con la legge n.107 del 13/07/15. IL Miur (Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca) l' 8 Ottobre del 2015 ha diffuso la guida operativa per la scuola, contenente le indicazioni per la progettazione , organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola- lavoro e apprendistato ; il D.lgs 81/2015 prevede la possibilita' di assumere con contratto di apprendistato gli studenti iscritti negli istituti professionali, in quelli tecnici e nei licei a partire dal II anno di studi, e anche gli studenti iscritti nei percorsi di istruzione per gli adulti di II livello.

LE NOVITA' INTRODOTTE 2018/2019

- La Carta dei diritti e dei doveri : e' un documento composto da 7 articoli e viene consegnata a studenti e studentesse e include tutti i diritti e doveri di cui gode lo studente.
- .Piattaforma on line per l'alternanza : una modalita' per semplificare il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza da parte di tutte le parti coinvolte : studenti, scuole e strutture ospitanti.
- .IL Bottone Rosso : presente sulla piattaforma grazie al quale lo studente potra' segnalare eventuali impedimenti del corretto svolgimento dei percorsi.
- .La Task force nazionale : e' un gruppo di intervento nei casi di bottone rosso.
- .1000 tutor Anpal: aiuteranno le scuole nella costruzione di reti territoriali per l'alternanza.
- .IL Patto di integrita': patto tra le scuole e le strutture ospitanti.
- .IL rafforzamento della formazione : dedicato ai docenti in modo da garantire agli studenti il massimo della formazione .

.Un osservatorio nazionale sara' istituito presso il Miur e avra' il compito di monitorare il corretto svolgimento delle attivita'.

NOVITA' PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Le 400 ore minime di formazione negli istituti tecnici e professionali , almeno 200 ore nei licei, sono un obbligo per le scuole, ma, almeno per l'anno scolastico 2017-2018 , non per gli studenti ; infatti gli studenti delle classi quinte potranno sedersi all'esame di maturita' anche se non hanno svolto l'intero monte ore minimo previsto dalla legge 107.

La precisazione e' contenuta in una nota del ministero dell'istruzione che conferma la linea rigorosa per la prossima maturita', nel 2018-2019; il prossimo anno scolastico, infatti, l'alternanza pesera' come requisito di ammissione all'esame di stato, e bisognera' pertanto svolgerla da parte di tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori.

La deroga almeno, per quest'anno ,al tetto orario orario di alternanza previsto dalla legge 107 e' spiegata ,con la necessita' di non sbarrare la strada alla maturita' agli studenti ripetenti l'ultimo anno(che non hanno quindi potuto fare formazione nel biennio precedente).

Queste regole saranno valide ,il prossimo Giugno, anche per i candidati esterni, per i quali e' possibile, tuttavia valorizzare eventuali attivita' di alternanza o ad essa assimilabili , quale quelle di lavoro autonomo o indipendente.

ALUNNI CHE HANNO RISPETTATO IL MONTE ORE DI ALTERNANZA

Per gli alunni che, invece, hanno rispettato il monte ore minimo di alternanza, acquisendo una serie di competenze legate al profilo di indirizzo o trasversali e' previsto che le commissioni di esame possono valorizzare l'esperienza effettuata in sede di terza prova e durante il colloquio.

Tuttavia, proprio in ragione della non obbligatorieta', le stesse commissioni, non potranno mai penalizzare gli studenti che non hanno potuto assolvere all'esperienza o che vi abbiano assolto soltanto in parte.